



■ ■ ■

IL VENETO NEL CONTESTO
MIGRATORIO EUROPEO:
PRINCIPALI EVIDENZE STATISTICHE

FRECCE/11

■ ■ ■

Settembre 2015

1. Introduzione

Le dinamiche migratorie hanno assunto un ruolo di primo piano nel definire gli andamenti demografici di molti Paesi dell'Unione Europea, in molti casi contribuendo a frenare il trend di veloce invecchiamento della popolazione.

Il progressivo consolidarsi dei movimenti migratori, nonché il rafforzarsi della mobilità all'interno dello spazio europeo, hanno avuto ripercussioni differenziate nei Paesi europei, con effetti sia di breve periodo che a lungo termine. In base all'esperienza migratoria, i Paesi dell'Unione Europea possono essere classificati in *Paesi di antica immigrazione* (come Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Olanda, Lussemburgo, Svezia, Gran Bretagna), *Paesi di nuova immigrazione* (tra tutti, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna, Irlanda, Finlandia) e *Paesi prevalentemente di emigrazione* (come Estonia, Lituania, Lettonia, Slovenia, Slovacchia, Romania, Bulgaria e Croazia). L'Italia, che appartiene al gruppo dei Paesi di nuova immigrazione, risulta connotata da una veloce transizione dalla condizione di emigrazione a quella di immigrazione, con incrementi della popolazione straniera molto significativi in epoca recente.

Quantificare l'entità del fenomeno migratorio nel contesto europeo, dove regole e pratiche sono molto differenti, peraltro con cambiamenti anche importanti nel corso degli anni, non è semplice ed arrivare ad una misura uniforme per la definizione del fenomeno stesso è in molti casi complesso. A seconda della modalità di osservazione del fenomeno possono essere individuati differenti universi di riferimento. I concetti alla base delle classificazioni sono in ogni caso utili a quantificare la dimensione e le caratteristiche degli insediamenti, come anche a definire al meglio la direzione di nuovi flussi migratori.

I principali insiemi di riferimento (nonché le principali categorie adottate nelle statistiche europee) fanno riferimento ai concetti di:

- la *popolazione straniera residente*, composta dai residenti con cittadinanza straniera. A seconda dello Stato rientrano in questa categoria i soli immigrati oppure anche i nati da genitori stranieri;
- la *popolazione nata all'estero*, rappresenta l'insieme dei soggetti immigrati nello Stato di residenza e provenienti da un altro Paese. Sono inclusi, oltre ai cittadini nati all'estero, gli immigrati che conservano la cittadinanza straniera nonché gli immigrati che hanno acquisito la cittadinanza del paese di immigrazione; sono esclusi i cittadini stranieri nati nel Paese di residenza.

Le informazioni relative ad entrambi gli universi contribuiscono a definire il livello raggiunto dalla popolazione straniera in un dato Paese. Le informazioni a disposizione permettono di osservare come accanto alle tradizionali mete dei flussi migratori si siano affermati, più di recente, nuovi ambiti di insediamento. Tra questi l'Italia, ed il Veneto quale una delle regioni maggiormente interessate dal fenomeno, hanno assunto nel corso dell'ultimo decennio una posizione di assoluto rilievo nel complessivo contesto europeo.

In questo report si propone una breve analisi dei dati Eurostat riferiti alle informazioni sulla presenza immigrata nei singoli Paesi dell'Unione Europea ed in alcuni territori regionali. Essi permettono di delineare le principali caratteristiche dell'immigrazione in Italia ed in Veneto nel raffronto con le altre realtà europee. Offrono inoltre la possibilità di inquadrare le dimensioni del fenomeno migratorio nei due contesti territoriali dando un "peso" alla presenza straniera ed individuando le peculiarità della stessa in relazione alle sue principali dimensioni.

Il quadro proposto, che tiene conto dell'ultimo aggiornamento dei dati disponibile a livello europeo, è composto da una prima ricognizione dei dati sulla popolazione straniera residente e nata all'estero nei Paesi dell'Unione Europea. Nella seconda parte, per i medesimi insiemi della popolazione, le informazioni sono proposte a livello regionale, in un quadro comparato tra il Veneto e le principali, analoghe, regioni europee.

2. La presenza straniera nei Paesi dell'Unione Europea

Al 1° gennaio 2014 gli stranieri residenti nei diversi Paesi dell'Unione (siano essi con cittadinanza di uno Stato extra-Ue oppure con cittadinanza di uno Stato Ue diverso da quello di residenza) ammontano a circa 34milioni, pari al 6,7% del totale della popolazione residente (tab. 1).

Tra i Paesi con il numero più elevato di stranieri residenti si osservano la Germania (oltre 7milioni), il Regno Unito (5milioni) e l'Italia (poco meno di 5milioni). Il peso degli stranieri residenti è particolarmente elevato in Lussemburgo, Paese nel quale circa la metà dei residenti ha la cittadinanza straniera. Seguono Cipro (18,6%), la Lettonia (15,2%), l'Estonia (14,8%) e l'Austria (12,4%).

In Italia, alla data di osservazione, l'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione residente è pari all'8,1%, collocandosi al decimo posto tra i Paesi dell'Unione con i più alti livelli di presenza straniera.

Nel raffronto con il complessivo contesto europeo, il Veneto registra una presenza straniera superiore a molti Stati dell'Unione Europea. Fatta eccezione per i Paesi ancora contraddistinti da importanti flussi in uscita, gli stranieri residenti in regione raggiungono un livello superiore a quello di Paesi di nuova immigrazione come Portogallo e Finlandia e di antica immigrazione come la Danimarca. L'incidenza degli stranieri residenti sul totale della popolazione residente (10,4% al 1° gennaio 2014) colloca il Veneto tra le posizioni di vertice della graduatoria dei Paesi dell'Unione.

Tab. 1 – Popolazione straniera residente nei Paesi europei al 1° gennaio 2012-2014

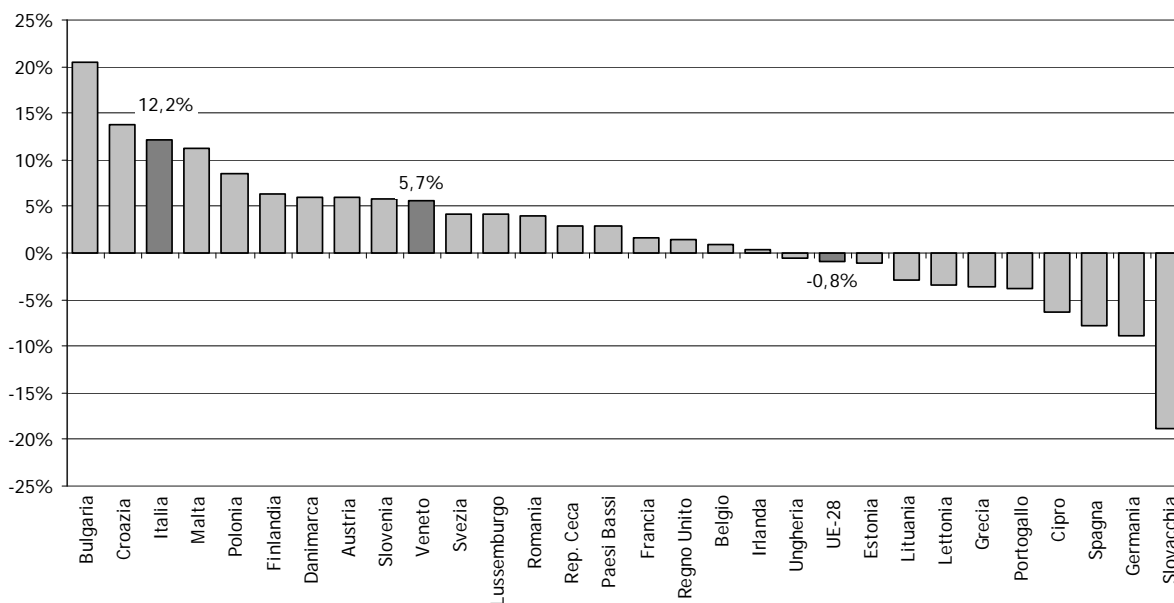
	Residenti stranieri			Inc. % su totale popolazione		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Lussemburgo	229.870	238.844	248.914	43,8%	44,5%	45,3%
Cipro	172.427	170.076	159.336	20,0%	19,6%	18,6%
Lettonia	324.288	315.414	304.835	15,9%	15,6%	15,2%
Estonia	206.558	197.141	194.917	15,7%	14,9%	14,8%
Austria	945.176	997.038	1.056.782	11,2%	11,8%	12,4%
Irlanda	548.915	543.636	545.512	12,0%	11,8%	11,8%
Belgio	1.224.904	1.253.902	1.264.427	11,0%	11,2%	11,3%
Veneto	458.930	487.030	514.592	9,5%	10,0%	10,4%
Spagna	5.236.030	5.072.680	4.677.059	11,2%	10,9%	10,1%
Germania	7.409.754	7.696.413	7.011.811	9,1%	9,4%	8,7%
Italia	4.052.081	4.387.721	4.922.085	6,8%	7,4%	8,1%
Regno Unito	4.884.378	4.978.470	5.047.653	7,7%	7,8%	7,8%
Grecia	921.447	886.450	854.998	8,3%	8,1%	7,8%
Svezia	646.095	659.374	687.192	6,8%	6,9%	7,1%
Danimarca	358.714	374.569	397.221	6,4%	6,7%	7,1%
UE-28	33.348.959	34.196.827	33.911.507	6,6%	6,7%	6,7%
Francia	3.944.725	4.089.867	4.157.478	6,0%	6,2%	6,3%
Malta	20.302	22.466	24.980	4,9%	5,3%	5,9%
Slovenia	85.555	91.385	96.608	4,2%	4,4%	4,7%
Paesi Bassi	697.741	714.552	735.354	4,2%	4,3%	4,4%
Repubblica Ceca	422.966	422.280	434.581	4,0%	4,0%	4,1%
Portogallo	436.822	417.042	401.320	4,1%	4,0%	3,8%
Finlandia	181.697	194.250	206.651	3,4%	3,6%	3,8%
Ungheria	143.125	141.122	140.301	1,4%	1,4%	1,4%
Slovacchia	70.727	72.925	59.151	1,3%	1,3%	1,1%
Bulgaria	39.432	45.201	54.422	0,5%	0,6%	0,8%
Croazia	-	27.854	31.704	-	0,7%	0,7%
Lituania	22.865	22.224	21.577	0,8%	0,7%	0,7%
Romania	36.536	70.666	73.434	0,2%	0,4%	0,4%
Polonia	85.829	93.265	101.204	0,2%	0,2%	0,3%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat

I differenti livelli di crescita della popolazione residente, nonché gli andamenti negativi in alcuni casi osservati, mettono in luce alcune differenze territoriali dei recenti flussi migratori. Accanto a territori che si confermano particolarmente attrattivi, si collocano realtà nelle quali il potere di attrazione risulta leggermente affievolito (graf. 1).

Nell'osservare le variazioni della popolazione residente registrate tra il 1° gennaio del 2014 e la stessa data dell'anno precedente (variazioni che mediamente hanno fatto registrare una modesta flessione a livello europeo) è evidente la netta contrapposizione degli andamenti rispetto ad alcuni Stati in particolare. In Paesi quali Bulgaria, Croazia, Italia e Malta si registrano incrementi della popolazione straniera residente superiori ai 10 punti percentuali. In Slovacchia gli stranieri calano di quasi il 20%, in Germania ed in Spagna (complici anche i processi di naturalizzazione) di circa il 10%.

La crescita registrata in Veneto, di poco inferiore al 6%, risulta al di sopra di quella registrata in molti stati europei, ma al di sotto di quella italiana e di molti altri Paesi dell'Unione.

Graf. 1 – Variazioni % della popolazione straniera residente tra il 1° gennaio 2013 e 2014

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat

Tab. 2 – Popolazione straniera residente nei Paesi europei al 1° gennaio 2014: comunitari e non comunitari

	Comunitari		Non comunitari		↓
	Val. ass.	% comun. su tot.	Val. ass.	% non com. su tot.	
Lettonia	6.035	2,0%	298.616	98,0%	
Estonia	7.830	4,0%	187.087	96,0%	
Slovenia	16.318	16,9%	80.290	83,1%	
Grecia	192.642	22,5%	662.335	77,5%	
Portogallo	100.595	25,1%	300.711	74,9%	
Bulgaria	12.139	22,3%	40.614	74,6%	
Lituania	3.711	17,2%	16.039	74,3%	
Veneto	138.144	26,8%	376.448	73,2%	
Romania	20.618	28,1%	52.529	71,5%	
Italia	1.441.706	29,3%	3.479.566	70,7%	
Polonia	27.710	27,4%	71.543	70,7%	
Croazia	9.816	31,0%	21.126	66,6%	
Francia	1.451.819	34,9%	2.705.659	65,1%	
Rep. Ceca	173.279	39,9%	261.302	60,1%	
Finlandia	83.990	40,6%	121.882	59,0%	
Danimarca	160.014	40,3%	233.023	58,7%	
UE-28	14.284.778	42,1%	19.580.079	57,7%	
Spagna	1.991.093	42,6%	2.685.348	57,4%	
Svezia	289.225	42,1%	384.947	56,0%	
Germania	3.087.336	44,0%	3.912.407	55,8%	
Austria	514.916	48,7%	539.375	51,0%	
Regno Unito	2.623.367	52,0%	2.424.286	48,0%	
Malta	13.661	54,7%	11.319	45,3%	
Paesi Bassi	403.028	54,8%	330.382	44,9%	
Ungheria	80.817	57,6%	59.335	42,3%	
Belgio	829.428	65,6%	434.345	34,4%	
Irlanda	373.250	68,4%	170.590	31,3%	
Cipro	110.871	69,6%	48.465	30,4%	
Slovacchia	45.174	76,4%	12.476	21,1%	
Lussemburgo	214.390	86,1%	34.482	13,9%	

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat

Nonostante la veloce crescita dei movimenti migratori all'interno dello spazio europeo, nel complessivo territorio dell'Unione è ancora prevalente il numero degli stranieri residenti con cittadinanza di uno Stato posto al di fuori dei confini comunitari: al 1° gennaio del 2014 essi raggiungono il 57,7% del totale (tab. 2). La presenza di cittadini non comunitari tra i residenti è massima in Lettonia (98%), Estonia (96%) e Slovenia (83,1%). E' invece particolarmente contenuta in Lussemburgo (13,9%), Slovacchia (21,1%), ma anche a Cipro, in Irlanda e in Belgio (appena al di sopra del 20%), Paesi nei quali una grossa fetta della popolazione straniera residente è rappresentata da cittadini di altri territori dell'Unione.

L'Italia ed il Veneto si collocano tra i territori in cui a prevalere è la presenza non comunitaria: nel primo caso raggiunge il 70,7% e nel secondo il 73,2%.

In termini assoluti la presenza non comunitaria raggiunge i livelli più elevati in Germania (3,9milioni di residenti) ed in Italia (3,5milioni).

Quanto alle principali caratteristiche dei cittadini stranieri residenti nel territorio dei singoli Stati europei le informazioni a disposizione consentono di osservare importanti differenze nella composizione dell'immigrazione. Esse dipendono dalle differenti esperienze migratorie e sono strettamente collegate con la tipologia dei flussi che nel corso degli anni hanno connotato gli arrivi nei diversi territori.

Una presenza straniera prevalentemente al femminile contraddistingue Paesi come la Croazia (56,6%), Cipro (54,8%), la Lettonia (53,6%), l'Italia (52,7%) ed il Regno Unito (52,4%). Nettamente più sbilanciati in senso opposto, dunque con una presenza femminile contenuta ed una maschile particolarmente marcata, sono soprattutto alcuni Paesi dell'Est Europeo, quali Slovenia, Romania, Slovacchia. In questi Stati, caratterizzati per essere dei Paesi ancora a prevalente emigrazione, il peso delle donne straniere è ancora inferiore al 40% (tab. 3).

Il Veneto, che si caratterizza per una composizione di genere in linea con il complessivo contesto nazionale, si colloca tra i territori dove la presenza straniera femminile è (ora) leggermente al di sopra di quella maschile.

Tab. 3 – Popolazione straniera residente nei Paesi europei al 1° gennaio 2014 per genere

	Maschi	Femmine	% femmine su tot.
Croazia	13.753	17.951	56,6%
Cipro	71.955	87.381	54,8%
Lettonia	141.469	163.366	53,6%
Italia	2.330.488	2.591.597	52,7%
Regno Unito	2.402.651	2.645.002	52,4%
Veneto	246.862	267.730	52,0%
Grecia	411.142	443.856	51,9%
Paesi Bassi	356.555	378.799	51,5%
Portogallo	195.544	205.776	51,3%
Irlanda	267.110	278.402	51,0%
Danimarca	196.306	200.915	50,6%
Bulgaria	26.930	27.492	50,5%
UE-28	16.895.968	17.015.539	50,2%
Austria	532.282	524.500	49,6%
Francia	2.099.105	2.058.373	49,5%
Estonia	98.556	96.361	49,4%
Spagna	2.381.273	2.295.786	49,1%
Germania	3.572.798	3.439.013	49,0%
Lussemburgo	127.481	121.433	48,8%
Belgio	649.201	615.226	48,7%
Svezia	357.406	329.786	48,0%
Finlandia	109.622	97.029	47,0%
Lituania	11.546	10.031	46,5%
Polonia	55.013	46.191	45,6%
Malta	13.776	11.204	44,9%
Ungheria	78.649	61.652	43,9%
Repubblica Ceca	247.043	187.538	43,2%
Slovacchia	36.434	22.717	38,4%
Romania	46.933	26.501	36,1%
Slovenia	64.947	31.661	32,8%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat

Allargando l'osservazione ai residenti nati all'estero (indipendentemente dalla cittadinanza posseduta) nell'insieme dei Paesi dell'Unione si contano al 1° gennaio del 2014 oltre 51milioni di persone le cui origini si collocano al di fuori dello Stato in cui vivono. Di questi circa 33,5milioni hanno origini in Paesi al di fuori dello spazio europeo (tab. 4).

La Germania, con circa 10milioni di residenti nati all'estero, si colloca al primo posto tra i 28 Paesi dell'Unione. Seguono il Regno Unito (8milioni), la Francia (7,6milioni) e la Spagna (poco meno di 6milioni).

L'Italia con 5,7milioni di residenti nati all'estero è al quinto posto per numerosità della presenza di cittadini con le proprie origini al di fuori dei confini nazionali.

In termini relativi, il peso dei nati all'estero rispetto al totale dei residenti (mediamente pari al 10,2%) è massimo in Lussemburgo (43,3%) e particolarmente elevato a Cipro (22,3%) ed in Estonia (20,2%).

Il peso di questa parte della popolazione è invece contenuto in Romania, Bulgaria e Polonia (poco al di sopra dell'1%) come anche in altri Stati orientali dell'Unione.

In Italia il peso dei nati all'estero è pari al 9,4%; valore al di sotto della media dell'Unione Europea.

L'elevato differenziale tra il numero dei residenti ed il numero dei nati all'estero che si registra in alcuni Paesi dell'Unione, come anche in Italia, è determinato soprattutto dai passaggi dalla cittadinanza straniera a quella del Paese di residenza.

A determinare le differenze sono in prevalenza due fattori: da un lato la presenza di normative diverse, più o meno restrittive, in merito all'acquisizione della cittadinanza; dall'altro la gradazione temporale dei flussi migratori in ingresso (l'anzianità di insediamento).

Tab. 4 – Popolazione residente nata all'estero nei Paesi europei al 1° gennaio 2012-2014

	Residenti nati all'estero			Inc. % su totale popolazione		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Lussemburgo	216.156	227.461	237.848	41,2%	42,4%	43,3%
Cipro	200.313	200.842	191.587	23,2%	23,2%	22,3%
Estonia	210.842	198.411	265.363	16,0%	15,0%	20,2%
Austria	1.321.439	1.362.185	1.410.894	15,7%	16,1%	16,6%
Irlanda	725.721	736.375	741.260	15,8%	16,0%	16,1%
Svezia	1.426.402	1.472.353	1.532.563	15,0%	15,4%	15,9%
Belgio	1.699.152	1.747.641	1.773.148	15,3%	15,7%	15,8%
Lettonia	289.018	279.227	271.126	14,1%	13,8%	13,5%
Croazia	-	574.383	568.678	-	13,5%	13,4%
Spagna	6.294.954	6.174.740	5.958.308	13,4%	13,2%	12,8%
Regno Unito	7.762.316	7.923.272	8.035.554	12,2%	12,4%	12,5%
Germania	9.931.855	10.201.192	9.817.994	12,1%	12,4%	12,2%
Francia	7.463.157	7.538.898	7.661.658	11,4%	11,5%	11,6%
Paesi Bassi	1.906.295	1.927.728	1.953.436	11,4%	11,5%	11,6%
Grecia	1.312.519	1.279.516	1.265.165	11,8%	11,6%	11,6%
Slovenia	230.109	232.703	235.310	11,2%	11,3%	11,4%
UE-28	-	51.533.563	51.520.002	-	10,2%	10,2%
Danimarca	531.540	548.411	569.596	9,5%	9,8%	10,1%
Malta	35.121	37.705	40.157	8,4%	8,9%	9,4%
Italia	5.715.065	5.695.883	5.737.213	9,6%	9,5%	9,4%
Portogallo	851.496	881.440	859.065	8,1%	8,4%	8,2%
Finlandia	260.856	279.743	297.812	4,8%	5,2%	5,5%
Lituania	143.675	140.221	137.417	4,8%	4,7%	4,7%
Ungheria	401.769	423.317	447.029	4,0%	4,3%	4,5%
Rep. Ceca	390.843	387.337	396.156	3,7%	3,7%	3,8%
Slovacchia	156.883	158.164	174.908	2,9%	2,9%	3,2%
Polonia	630.478	625.363	620.308	1,7%	1,6%	1,6%
Bulgaria	85.076	96.113	109.239	1,2%	1,3%	1,5%
Romania	193.519	182.939	211.210	0,9%	0,9%	1,1%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat

Nel corso del 2013 (ultimo dato a disposizione) le concessioni di cittadinanza negli Stati europei sono state complessivamente poco meno di 985mila, il 20% in più rispetto all'anno precedente. I Paesi europei che nel 2013 hanno documentato il maggior numero di concessioni di cittadinanza sono stati la Spagna (poco meno di 226mila), il Regno Unito (207mila), la Germania (112mila), l'Italia (poco più di 100mila) e la Francia (97mila). I maggiori livelli di crescita sono attribuibili ad Italia e Spagna (tab. 5).

Con riferimento ai tassi di naturalizzazione, ovvero all'incidenza delle acquisizioni di cittadinanza rispetto al totale dei cittadini stranieri residenti, il rilievo assunto dai diversi Paesi europei cambia notevolmente.

Tassi di naturalizzazione elevati si osservano in particolar modo in alcuni Paesi dell'Europa settentrionale: Svezia (7,6%), Finlandia (4,6%), Irlanda (4,5%), Polonia e Regno Unito (4,2%), come anche in considerazione di alcuni Stati est-europei, quali Ungheria e Romania (rispettivamente 6,5% e 3,9%). Tassi di naturalizzazione elevati si registrano anche in Portogallo (5,9%) e Spagna (4,5%).

L'Italia, pur con un tasso di naturalizzazione in forte crescita (pari al 2,3%, contro l'1,6% dell'anno precedente), si colloca ancora ai livelli più bassi della graduatoria. La Germania, pur essendo la prima destinazione dei flussi migratori, mantiene un livello di naturalizzazione piuttosto contenuto, costantemente ancorato a quota 1,5%.

Il Veneto, che all'interno di questo quadro si colloca al di sopra della media nazionale, con riferimento al 2013 si colloca in una posizione intermedia tra i 28 Stati dell'Unione.

Tab. 5 – Acquisizioni di cittadinanza e tassi di naturalizzazione nei Paesi europei al 1° gennaio 2011-2013

	Acquisizioni di cittadinanza			Tasso di naturalizzazione		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Svezia	36.634	50.179	50.167	5,9	7,8	7,6
Ungheria	20.554	18.379	9.178	9,8	12,8	6,5
Portogallo	23.238	21.819	24.476	5,2	5,0	5,9
Finlandia	4.558	9.087	8.930	2,7	5,0	4,6
Irlanda	10.749	25.039	24.263	1,9	4,6	4,5
Spagna	114.599	94.142	225.793	2,2	1,8	4,5
Polonia	3.445	3.792	3.933	4,3	4,4	4,2
Regno Unito	177.565	193.884	207.496	3,9	4,0	4,2
Romania	n.d.	n.d.	2.791	n.d.	n.d.	3,9
Paesi Bassi	28.598	30.955	25.882	4,2	4,4	3,6
Croazia	3.269	1.081	960	n.d.	n.d.	3,4
Grecia	17.533	20.302	29.462	1,8	2,1	3,4
Veneto	7.824	8.346	14.592	1,7	1,7	2,8
Belgio	29.786	38.612	34.801	2,6	3,2	2,8
Francia	114.569	96.051	97.276	3,0	2,4	2,4
Italia	56.153	65.383	100.712	1,4	1,6	2,3
Malta	236	661	418	1,2	3,3	1,9
Bulgaria	612	1.750	808	1,6	4,4	1,8
Slovenia	1.775	1.490	1.470	2,1	1,7	1,6
Germania	109.594	114.637	111.910	1,5	1,5	1,5
Lussemburgo	3.405	4.680	2.564	1,5	2,0	1,1
Lettonia	2.467	3.784	3.083	0,7	1,2	1,0
Cipro	2.184	2.314	1.580	1,3	1,3	0,9
Lituania	254	202	185	1,1	0,9	0,8
Austria	6.690	7.043	7.354	0,7	0,7	0,7
Estonia	1.518	1.339	1.330	0,7	0,6	0,7
Rep. Ceca	1.638	1.753	2.243	0,4	0,4	0,5
Danimarca	4.243	3.598	1.750	1,2	1,0	0,5
Slovacchia	272	255	207	0,4	0,4	0,3

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat

3. La presenza straniera in Veneto ed in alcune regioni europee

Oltre al raffronto con i diversi Paesi dell'Unione Europea, risulta interessante dare una collocazione al Veneto in termini di consistenza e caratteristiche della presenza immigrata anche rispetto ad alcuni contesti regionali. La comparazione proposta tiene conto di una selezione di regioni europee dimensionalmente e per caratteristiche del sistema produttivo locale, nella fattispecie del comparto industriale, molto vicine a quelle del Veneto. Le regioni europee considerate sono, per quanto riguarda la Germania, Baden-Württemberg e Bayern; per la Francia, Île de France e Rhône-Alpes; per la Spagna la Cataluña e per il Regno Unito l'aggregazione territoriale dell'East of England.

Per ognuna di esse sono riportate le principali informazioni in merito alla presenza straniera nel territorio e sulla componente dei nati all'estero della popolazione. I dati, i più aggiornati a disposizione con questo tipo di dettaglio territoriale, fanno riferimento al Censimento del 2011 e sono stati elaborati a partire dalle estrazioni dal database Eurostat "Census hub".

Tra le 7 regioni europee considerate quella a maggior presenza di stranieri tra la popolazione residente è il territorio francese dell'Île de France (quasi 1,5milioni), quello con la presenza numericamente più contenuta l'area, sempre francese, Rhône-Alpes (402mila). Il peso degli stranieri sul totale dei residenti è particolarmente elevato nella spagnola Cataluña (15%). Il Veneto, con una presenza straniera nel confronto ancora contenuta, presenta un'incidenza sul totale dei residenti che lo colloca in una posizione intermedia tra le diverse regioni considerate (tab. 6).

Tab. 6 – Popolazione straniera residente in alcune regioni europee al Censimento del 2011

	Popolazione residente		Inc. % stranieri su totale
	Totale	- di cui stranieri	
Cataluña (ES)	7.519.840	1.126.170	↓ 15,0%
Île de France (FR)	11.852.851	1.487.328	12,5%
Baden-Württemberg (DE)	10.486.660	1.127.983	10,8%
Veneto (IT)	4.857.210	457.328	9,4%
Bayern (DE)	12.397.614	1.014.487	8,2%
Rhône-Alpes (FR)	6.283.541	402.946	6,4%
East of England (UK)	5.846.965	409.195	6,4%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat-Census hub

Fatta eccezione per l'area dell' East of England dove a prevalere è una presenza straniera comunitaria, in tutte le altre regioni europee la maggioranza dei residenti stranieri possiede la cittadinanza di uno Stato posto al di fuori dei confini dell'Unione. Se il maggior numero di residenti non comunitari è attribuibile al territorio dell'Île de France (oltre 1milione), il maggior peso sul totale degli stranieri è riconducibile al Veneto, dove arriva a superare il 76% (tab. 7).

Tab. 7 – Popolazione straniera residente in alcune regioni europee: comunitari e non comunitari (Censimento 2011)

	Stranieri			Inc. % non comunitari
	Totale	- di cui comunitari	- di cui non comunitari	
Veneto (IT)	457.328	108.947	348.356	↓ 76,2%
Cataluña (ES)	1.126.170	282.760	843.410	74,9%
Île de France (FR)	1.487.328	431.203	1.056.126	71,0%
Rhône-Alpes (FR)	402.946	141.518	261.428	64,9%
Baden-Württemberg (DE)	1.127.983	446.447	681.536	60,4%
Bayern (DE)	1.014.487	417.791	596.696	58,8%
East of England (UK)	409.195	240.190	169.005	41,3%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat-Census hub

Alcune particolarità si possono osservare in relazione al singolo continente del Paese di cittadinanza degli stranieri residenti in ogni regione (tab. 8):

- in Veneto, la presenza non comunitaria è collegata ad una forte presenza europea (42,8%); nell' East of England ad una forte presenza asiatica (46,2%);
- nelle regioni tedesche del Bayern e del Baden-Württemberg è maggioritaria la presenza dei residenti con cittadinanza di un Paese asiatico (al di sopra del 50%);
- nelle regioni francesi Rhône-Alpes e dell'Île de France a prevalere sono le cittadinanze africane (rispettivamente 57,8% e 65,2% dei non comunitari);
- in Cataluña la popolazione straniera residente è per lo più americana (50,2) e nello specifico con cittadinanza di uno Stato centro-sud americano.

Tab. 8 – Residenti non comunitari in alcune regioni europee per continente del Paese di cittadinanza (Censimento 2011)

	Totale non comunitari	Continente cittadinanza non comunitaria:				
		Europa	Africa	America	Asia	Oceania
Veneto (IT)	348.356	42,8%	29,8%	4,8%	22,5%	0,0%
Bayern (DE)	596.696	38,2%	4,4%	6,4%	50,7%	0,3%
Baden-Württemberg (DE)	681.536	37,8%	3,8%	4,8%	53,3%	0,2%
Rhône-Alpes (FR)	261.428	14,8%	57,8%	4,3%	22,8%	0,3%
Cataluña (ES)	843.410	5,0%	34,9%	50,2%	9,7%	0,2%
Île de France (FR)	1.056.126	4,3%	65,2%	7,1%	23,2%	0,2%
East of England (UK)	169.005	4,0%	22,8%	22,5%	46,2%	4,5%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat-Census hub

Anche in questo caso è interessante allargare l'osservazione ai residenti nati all'estero, considerando dunque sia i cittadini con cittadinanza straniera che quelli con cittadinanza del paese di destinazione.

Un numero elevato di cittadini nati all'estero si trova nella regione francese dell'Île de France (2,5milioni); dove si registra anche la più elevata incidenza di questo insieme rispetto al totale della popolazione: 21,2%.

Consistenze elevate di nati all'estero, sia in termini assoluti che per il peso rispetto al totale dei residenti, si riscontrano anche nelle due regioni tedesche ed in Cataluña (tab. 9).

Il Veneto è la regione sia con il minor numero di nati all'estero (poco meno di 506mila) che con la più bassa incidenza sul totale della popolazione (10,4%).

Tab. 9 – Popolazione residente totale e nata all'estero in alcune regioni europee (Censimento 2011)

	Popolazione residente		Inc. % su totale
	Totale	- di cui nati all'estero	
Île de France (FR)	11.852.851	2.513.910	21,2%
Baden-Württemberg (DE)	10.486.660	1.828.626	17,4%
Cataluña (ES)	7.519.840	1.154.655	15,4%
Bayern (DE)	12.397.614	1.832.506	14,8%
Rhône-Alpes (FR)	6.283.541	772.247	12,3%
East of England (UK)	5.846.965	641.495	11,0%
Veneto (IT)	4.857.210	505.876	10,4%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat-Census hub

Escluso la regione tedesca del Bayern, in tutti gli altri territori tra i nati all'estero prevalgono i cittadini originari di un Paese posto al di fuori dell'Unione Europea (tab. 10).

La presenza è massima nell'Île de France (1,9milioni) ed in Baden-Württemberg (poco oltre 1milione), mentre il peso sul totale dei nati all'estero è massimo in Cataluña (78,2%) e nell'Île de France (77,4%).

Anche in Veneto la presenza di nati all'estero in uno Stato non comunitario è massima: il peso rispetto al totale, pari al 73,8%, è tra i più elevati delle regioni considerate.

Tab. 10 – Popolazione residente nata all'estero in alcune regioni europee: comunitari e non comunitari (Censimento 2011)

	Nati all'estero			Inc. % nati in Stato non UE
	Totale	- di cui nati in altro Stato UE	- di cui nati in uno Stato non UE	
Cataluña (ES)	1.154.655	251.660	902.990	78,2%
Île de France (FR)	2.513.910	567.731	1.946.180	77,4%
Veneto (IT)	505.876	132.325	373.551	73,8%
Rhône-Alpes (FR)	772.247	228.609	543.638	70,4%
East of England (UK)	641.495	255.110	386.380	60,2%
Baden-Württemberg (DE)	1.828.626	817.581	1.011.045	55,3%
Bayern (DE)	1.832.506	958.674	873.832	47,7%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat-Census hub

La geografia delle provenienze in riferimento ai Paesi non comunitari di nascita (tab. 11) consente di osservare una netta sovrapposizione con le caratteristiche già osservate in merito alla cittadinanza dei residenti:

- una forte prevalenza di nati in uno Stato europeo in Veneto (44% del totale), presenza che si caratterizza anche per essere la più elevata di tutte le regioni considerate;
- una presenza al di sopra del 50% di cittadini con origini asiatiche in Baden-Württemberg e nel Bayern;
- forte connotazione nelle regioni francesi di Rhône-Alpes e Île de France dei nati in Paesi africani;
- una quota maggioritaria di cittadini nati nel continente americano in Cataluña;
- una prevalenza dei nati in Asia nell' East of England.

Tab. 11 – Popolazione residente nata all'estero per continente del Paese non comunitario di nascita (Censimento 2011)

	Nati in uno Stato non UE	Continente del Paese di nascita:				
		Europa	Africa	America	Asia	Oceania
Veneto (IT)	373.551	44,0%	25,0%	11,8%	18,3%	0,9%
Baden-Württemberg (DE)	1.011.045	36,7%	4,4%	5,5%	53,2%	0,2%
Bayern (DE)	873.832	35,5%	4,8%	7,1%	52,2%	0,4%
Rhône-Alpes (FR)	543.638	12,6%	64,6%	4,6%	18,0%	0,2%
Cataluña (ES)	902.990	5,2%	29,1%	56,3%	9,2%	0,2%
East of England (UK)	386.380	4,7%	26,6%	16,6%	48,2%	3,9%
Île de France (FR)	1.946.180	4,1%	66,8%	6,7%	22,2%	0,2%

Fonte: elab. Osservatorio Immigrazione Regione Veneto su dati Eurostat-Census hub